

IL MARITO INVISIBILE

con Maria Amelia Monti e Marina Massironi

scritto e diretto da Edoardo Erba

Nella vita può accadere di tutto e le persone di cui ci si può innamorare possono avere le caratteristiche più disparate. Fiamma lo sa bene, e per questo motivo nel corso degli anni ha sempre supportato la sua migliore amica, Lorella, nelle sue numerose relazioni, anche con uomini molto particolari. Tuttavia, quando quest'ultima le comunica di essersi sposata con un uomo invisibile, non può fare a meno di restare senza parole.

Domenica 17 dicembre alle ore 21.00, presso il teatro civico Giacosa di Ivrea, si è tenuta l'ultima replica della commedia "Il marito invisibile", tratta dal romanzo di Edoardo Erba. Si tratta di un racconto esilarante che vede come protagoniste due amiche cinquantenni, Fiamma e Lorella, interpretate dalle attrici Maria Amelia Monti e Marina Massironi. Non vedendosi da molto tempo, le amiche decidono di organizzare una videochiamata durante la quale, tra chiacchiere e risate, Lorella annuncia all'amica di essersi sposata, ma che suo marito, Lukas, ha una particolarità: è invisibile. Di qui lo spettacolo, che segue un andamento lineare e si sviluppa attraverso equivoci e colpi di scena. Uno di questi avviene nel momento in cui Fiamma, inizialmente scettica riguardo l'esistenza del marito invisibile di Lorella, è poi costretta a ricredersi quando, durante una videochiamata rivolta all'amica, ha modo di mettersi direttamente in contatto con Lukas e, addirittura, se ne innamora. La commedia si conclude poi in modo totalmente inaspettato: con un particolare evento tanto imprevedibile quanto assurdo, ma in linea con l'andamento della trama.

La narrazione degli eventi è molto coinvolgente: si tratta di una commedia del tutto innovativa, la prima in videocall! Le attrici recitano concretamente sul palco con uno sfondo interamente blu, mentre sopra le loro teste sono riprodotti gli schermi dei loro dispositivi con il primo piano di ciascuna e l'interno della loro casa sullo sfondo. La messa in scena è dunque del tutto particolare dal momento che unisce in modo divertente la realtà vera e quella virtuale, lasciando scegliere al pubblico se seguire lo spettacolo guardando le attrici sul palco o attraverso gli schermi. Il susseguirsi degli eventi segue le varie videochiamate effettuate dalle amiche a diverse ore del giorno e della notte, durante le quali succedono le cose più inaspettate e particolari. Lo spettacolo è suddiviso in cinque scene intervallate dalla proiezione degli schermi dei cellulari che vengono utilizzati dalle amiche quando non sono in videochiamata, così, il ritmo della commedia diventa incalzante e cattura l'attenzione dello spettatore per tutta la durata dello spettacolo.

Il coinvolgimento del pubblico sembra infatti esser stato uno degli obiettivi principali nonché meglio riusciti della commedia; durante tutto lo spettacolo gli spettatori sono stati attivamente coinvolti nella trama ascoltando il vivace dialogo tra le due donne che discorrevano tra loro, seguendo un registro colloquiale arricchito da doppi sensi e battute. Lo spettacolo ha quindi piacevolmente sorpreso il pubblico del teatro Giacosa, il quale ha manifestato il suo divertimento ed approvazione accompagnando lo scambio di battute tra le protagoniste con fragorose risate, applausi e sorrisi. Nonostante ciò, la particolarità della trama ha creato in alcuni spettatori un'evidente perplessità, il che è molto comprensibile, visto che per apprezzare la commedia era necessario essere dotati di una mente libera da preconcetti, da uno spiccato senso dell'umorismo e da una certa propensione ad accettare una lunga serie di eventi assai anomali e poco verosimili.

Lavinia Bertaccini, Alessia Trianni_VB_A.G.B.